

JACOPO TINTORETTO LA GRANDE CROCISSIONE

Giovedì 15 e venerdì 16 maggio 2025

Scuola Grande di San Rocco

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Em.za Rev.ma Gianfranco Ravasi

Gli artisti e il "grande codice" sacro dell'Occidente

Estetica e teologia

Abstract

È nota l'affermazione di Marc Chagall secondo la quale «i pittori per secoli hanno intinto il loro pennello in quell'alfabeto colorato che è la Bibbia». Questa ideale tavolozza sacra è stata infatti «*il grande codice*» della cultura occidentale (così William Blake) coi suoi racconti, personaggi, immagini, simboli, temi e con alcuni protagonisti, a partire da Gesù Cristo.

È, così, significativo non tanto raccogliere e catalogare questo sterminato patrimonio iconografico, operazione pur importante, ma identificare alcuni *modelli interpretativi* che costituiscono, in ultima analisi, una vera e propria “esegesi” delle Scritture sacre, accanto a quella storico-critica e teologica tradizionale. Questa ermeneutica registra paradigmi comuni e costanti.

Essi saranno illustrati secondo diverse modalità: dall'*attualizzazione* delle scene antiche bibliche, alla loro *trasfigurazione* spesso allegorica, fino ad alcune *deformazioni* che forse fanno degenerare il messaggio originario, pur ribadendo la loro potenza e incisività nella storia generale e nella stessa esperienza di artisti e fruitori.

Naturalmente in questo percorso rimandi particolari saranno riservati a Tintoretto, il cui riferimento alla Bibbia è stato spesso oggetto di studio e che vedrà nel Convegno un'esplicita relazione tematica. Interessante, però, sarà anche allargare lo sguardo ad altre discipline artistiche, come la musica o la letteratura e persino la “settima arte”, ossia la cinematografia.

In questa luce sarà rilevante riservare anche un corollario al legame tra estetica e teologia, codificata già nella medievale *via pulchritudinis* e, in epoca più recente, dall'imponente ricerca del teologo Hans Urs von Balthasar. In tal modo si intrecceranno tra loro i tre universali del *verum, bonum e pulchrum*, cioè della teologia/filosofia, dell'etica e dell'estetica/arte.